

L'inaugurazione domani alle 17 al Museo della Tecnica Elettrica con Davide Tremolada Intraversato (ideatore) e Roberto Mutti (curatore)

Pavia Foto Festival, dalle scuole agli ospedali ecco sette mostre diffuse in giro per la città

LA RASSEGNA

Sette mostre in giro per la città, sette esposizioni che trasformano Pavia in una galleria fotografica diffusa: comincia questo weekend la seconda edizione del "Pavia Photo Festival", rassegna con cui si estende nella nostra provincia il più grande "Photofestival" Milano 15Th".

La manifestazione ideata e prodotta da photoSHOWall sotto la direzione artistica di Roberto Mutti vedrà coinvolti dieci autori che esporranno nei prossimi mesi le proprie opere in luoghi pubblici e privati del nostro capoluogo, a sottolineare la volontà di estendere la fruizione dell'arte anche ai luoghi che non sono abitualmente deputati a questo genere di attività.

A inaugurare ufficialmente la manifestazione domani alle 17 sarà la mostra "Nel cuore del museo" a cura di Roberto Mutti con le opere delle fotografe Maria Cristina Anelli, Francesca Moscheni e Giancarla Pancera. Si inizia quindi da un luogo classico della cultura per poi allargarsi verso spazi espositivi inconsueti, realtà che rappresentano il tessuto produttivo e sociale locale.

Sempre dedicata al museo pavese è la mostra in esposizione da sabato fino al 18 dicembre al liceo Volta: intitolata "AA.VV. Alla scoperta di un Museo", è stata realizzata dagli studenti e coordinata da Martina Ielo. Protagonisti sono strumenti, oggetti, congegni conservati nei depositi che acquistano nuova vita attraverso l'obiettivo.

Il liceo Volta ospiterà nello stesso periodo anche una se-

conda esposizione: si tratta di "V&V. La natura va di moda", progetto del fotografo naturalista Vittorio Pigazzini e della studentessa di moda Victoria Quarta. Dedicato al rapporto fra il mondo naturale e l'industria dell'abbigliamento, ha trasformato le immagini naturalistiche prima in cartamodelli, e poi in abiti.

Entrambe le mostre si visitano solo su appuntamento al 340.9607083 o allo 0382.526352. Dal 10 al 24 novembre Marco Bechini espone alla Società Italiana di Psichiatria (e sul sito www.paviafestival.com) "I sette vizi capitali", progetto realizzato in studio che attraverso il linguaggio della fiction esplora le debolezze umane, mentre dall'11 al 18 dicembre l'appuntamento è all'istituto Maugeri con "Dammi la mano" di Graziano Perotti.

L'autore è entrato nelle camere dei pazienti seguiti dall'associazione pavese Lino Sartori per la cura del dolore, indagando con delicatezza la loro difficile condizione (si visita da lunedì a domenica dalle 9 alle 19). A dicembre, dal 4 al 18, Marco Morandotti espone all'Almo Collegio Borromeo "Di luce e ombra", lavoro che racconta un anno di immagini scattate all'interno dell'edificio, tra i suoi cortili interni e i suoi caratteristici portici (inaugurazione venerdì 6 novembre alle 18, visite su prenotazione allo 0382.3951).

Anche "La Provincia Pavese" partecipa virtualmente al "Censimento fotografico dei borghigiani" di Alessandra Fuccillo, racconto antropologico e sociologico realizzato nell'ambito del progetto Borgo Attivo di Ains Onlus. —

SERENA SIMULA

terme di miradolo
 Guadagni un anno di giovinezza persal
MAL DI SCHIENA
FIBROMIALGIA
ARTRO REUMATICA



La foto grande è di Marco Bechini. È tratta da "I sette vizi capitali" che sarà allestita al Centro Psicoanalitico di Pavia. In alto uno scatto del progetto di Vittorio Pigazzini e Victoria Quarta su "V&V. La natura va di moda", Più in basso il "Censimento fotografico dei borghigiani" di Alessandra Fuccillo